



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "GIANNI RODARI"

VBIC819001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "GIANNI RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8932** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo è situato nei Comuni di Omegna, Casale Corte Cerro e Valstrona. Fanno parte sia la Scuola dell'Infanzia sia quella del Primo Ciclo (scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado). A comporre l'IC, nello specifico, sono la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Crusinallo (la frazione più popolosa di Omegna), la scuola dell'Infanzia di Ramate e Casale C.C., la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Casale C.C., le scuole primarie di Luzzogno, Fornero e Forno, la scuola secondaria di primo grado di Strona. La popolazione scolastica è costituita principalmente da famiglie residenti nei diversi Comuni cusiani con qualche allievo proveniente dai Comuni limitrofi o da altre frazioni di Omegna. La dimensione del comprensivo offre un ambiente idoneo e permette di lavorare a una continuità sostanziale. Nel corso degli anni i casi di immigrazione di famiglie extracomunitarie hanno diffuso la presenza di diverse culture. Differente è il contesto socioculturale delle scuole di montagna, situate nella Valle Strona, dove si tende a favorire la conservazione dell'identità culturale e tradizionale delle popolazioni montane. I plessi della scuola Primaria della Valstrona sono organizzati in forma di pluriclasse.

Opportunità

Il contesto socioculturale risente della crisi economica e finanziaria che ha colpito il settore industriale e, nel caso specifico della zona, il distretto del casalingo: diverse aziende del territorio negli ultimi decenni si sono ridimensionate o sono state chiuse. Al contempo si registra una graduale crescita nel settore terziario. La geografia del territorio e la storia dell'industria presentano opportunità di un futuro sviluppo turistico che richiederà la conoscenza delle lingue straniere, delle caratteristiche storiche, artistiche e ambientali del territorio. Il plesso di Casale C.C. da anni cerca di approfondire lo studio delle lingue straniere. Tale scelta è stata supportata dalle famiglie, consapevoli dell'importanza di raggiungere buone competenze nelle lingue; inoltre va incontro alla vocazione turistica del territorio, considerato che molte delle nostre scuole superiori prevedono lo studio di due lingue straniere. Un'altra caratteristica del Comprensivo è la vocazione musicale: la nostra provincia è cresciuta e negli ultimi anni vanta numerosi istituti, non ultimo il Liceo musicale "P. Gobetti" di Omegna, che garantisce continuità agli studi degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Crusinallo ad indirizzo musicale. Continuità prevista anche tra la Primaria e la Secondaria di primo grado con progetti di avviamento alla musica a partire dalla classe quarta.



Inoltre il territorio del V.C.O. offre al pubblico stagioni musicali prestigiose che stimolano l'interesse delle famiglie. Mentre la scuola Secondaria di primo grado di Valstrona funge da raccordo per gli alunni provenienti dalle diverse realtà territoriali valligiane e inoltre offre la possibilità di approfondire la conoscenza delle tradizioni, usi e costumi locali per mantenere viva la propria identità culturale, anche in un'ottica di sviluppo del turismo sostenibile.

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo G. Rodari sono caratterizzate da una particolare attenzione al rapporto con le famiglie, in un'ottica di partnership e condivisione educativa.

La scuola dell'infanzia nel plesso di Casale si caratterizza per le attività laboratoriali, a classi aperte, condotte dalle insegnanti curriculari che, secondo le proprie inclinazioni e formazione specifica, permettono ai bambini, suddivisi in gruppi omogenei per età, di vivere ogni giorno a rotazione, esperienze concrete per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei cinque campi di esperienza; inoltre si caratterizza per le esperienze in Outdoor Education grazie anche alla collaborazione con esperti esterni per vivere l'ambiente naturale come una classe a cielo aperto.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia di Ramate promuovono la dimensione artistica, ispirata alla didattica munariana, attraverso la proposta di materiali non strutturati che i bambini possono esplorare e trasformare in modo del tutto personale, in un contesto di sezione che si articola in angoli. La conoscenza del territorio è poi un tema centrale, sia dal punto di vista naturalistico che culturale, e si concretizza sia nell'adesione alle diverse proposte che giungono alla scuola sia nelle uscite fatte a piedi o con lo scuolabus.

Vincoli

Il contesto socio-culturale è alquanto variegato e presenta aspetti problematici e diversificati in base ai Comuni di appartenenza dei vari plessi scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto comprende più Comuni, appare abbastanza variegato dal punto di vista culturale ed economico. La partecipazione degli enti locali e delle associazioni è diversificata a seconda del Comune di competenza (Omegna, Casale Corte Cerro, Valstrona). Si è costituito il Comitato di Genitori a Crusinallo che collabora attivamente al sostegno e



all'organizzazione delle attività. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali e sportive che offrono situazioni formative interessanti per la realizzazione del PTOF.

Vincoli

Proprio a causa della dislocazione dei plessi sul territorio, gli interventi economici sia per quanto riguarda la manutenzione e la valorizzazione degli edifici sia per il finanziamento di progetti e attività non sono sempre omogenei. Vista la limitata disponibilità degli scuolabus, non è sempre possibile usufruire delle opportunità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi sono raggiungibili anche grazie al servizio di scuolabus organizzato dai Comuni. Nella quasi totalità degli edifici non sono presenti barriere architettoniche e sono utilizzabili ascensori, scivoli e bagni per portatori di handicap. Grazie a diverse forme di collaborazione, l'Istituto è dotato di strumenti digitali avanzati e registro elettronico; i plessi di scuola Primaria e Secondaria sono dotati di locali o strutture adibite a palestra. I plessi di Crusinallo, Casale C.C e Valstrona sono dotati del servizio mensa.

Vincoli

Gli edifici richiederebbero una costante manutenzione. Una particolare attenzione andrebbe rivolta ai locali adibiti a palestra e all'abolizione di barriere architettoniche laddove siano presenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

VBIC819001

Indirizzo

VIA MONTE MASSONE N. 5.
CRUSINALLO



28887 OMEGNA

Telefono

0323641224

Email

VBIC819001@istruzione.it

Pec

vbic819001@pec.istruzione.it

Sito WEB

<https://www.iccrusinallocasale.edu.it>

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VBAA81901T

Indirizzo

VIA FRATELLI NOLLI N. 4
28881 CASALE
CORTE CERRO

Edifici
CERRO VB

- Via F.lli Nolli 4 - 28881 CASALE CORTE

Numero classi 2

Totale alunni 44

Edifici
CASALE C.C. VB

- Via Sanguigno 1 - 28881 RAMATE DI

Numero classi 2

Totali alunni 28



SCUOLA PRIMARIA DI CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819013

Indirizzo

VIA MONTEBUGLIO N. 12
28881 CASALE

CORTE CERRO

Edifici
CORTE CERRO VB

- Via Montebuglio 12 - 28881 CASALE

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

SCUOLA PRIMARIA DI RAMATE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819024

Indirizzo

VIA B. BERTONE RAMATE
28881 CASALE

CORTE CERRO

Edifici
CORTE CERRO VB

-Via Bertone Bruno 2 - 28881 CASALE

Numero Classi 5

Totale Alunni 68



SCUOLA PRIMARIA DI CRUSINALLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819035

Indirizzo

VIA MONTE MASSONE N. 5

CRUSINALLO 28882 OMEGNA

Edifici
OMEGNA VB

- Via MONTE MASSONE 5 - 28882

Numero Classi 8

Totale Alunni 128

SCUOLA PRIMARIA "DON ERALDO ZANNI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819057

Indirizzo

PIAZZA SANT'ANNA FORNERO

28897 VALSTRONA

Numero Classi 1

Totale Alunni 15



(PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA DI FORNO

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819068

Indirizzo
FORNO

PIAZZA MADONNA DI CARAVAGGIO

28892 VALSTRONA

Numero Classi 1

Totale Alunni 8

LUZZOGNO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA DI

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VBEE819079

Indirizzo

PIAZZA CADUTI N. 1 LUZZOGNO

28897 VALSTRONA

Numero Classi 1

Totale Alunni 12

CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA 1° DI



Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VBMM819023

Indirizzo

VIA MONTEBUGLIO N. 12

28881 CASALE CORTE CERRO

Edifici
CORTE CERRO VB

- Via Montebuglio 12 - 28881 CASALE

Numero Classi 6

Totale Alunni 105

SCUOLA SECONDARIA 1° DI

CRUSINALLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VBMM819012

Indirizzo

VIA MONTE MASSONE N. 5

CRUSINALLO 28887 OMEGNA

Edifici
OMEGNA VB

- Via MONTE MASSONE 5 - 28882

Numero Classi 8

Totale Alunni 154

SCUOLA SECONDARIA 1° DI



VALSTRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM819034
Indirizzo	VIA ROMA N. 54 STRONA 28897 VALSTRONA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Postazioni mobili	Con collegamento ad Internet	5
Biblioteche	Classica	3
Aule	Salone polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	6
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti	139
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3



Approfondimento

Nell'ottica della DDI e del Piano Nazionale Scuola Digitale, le aule dei plessi sono dotate di strumenti digitali avanzati, connessione internet veloce e sono attive diverse piattaforme.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC819001
Indirizzo	VIA MONTE MASSONE N. 5 CRUSINALLO 28887 OMEGNA
Telefono	0323641224
Email	VBIC819001@istruzione.it
Pec	vbic819001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccrusinallocasale.edu.it

Plessi

SC. MAT. DI CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81901T
Indirizzo	VIA FRATELLI NOLLI N. 4 CASALE CORTE CERRO 28881 CASALE CORTE CERRO

Edifici

- Via F.lli Nolli 4 - 28881 CASALE CORTE CERRO VB
- Via sanguegno 1 - 28881 CASALE CORTE CERRO VB



SC. ELEM. DI CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

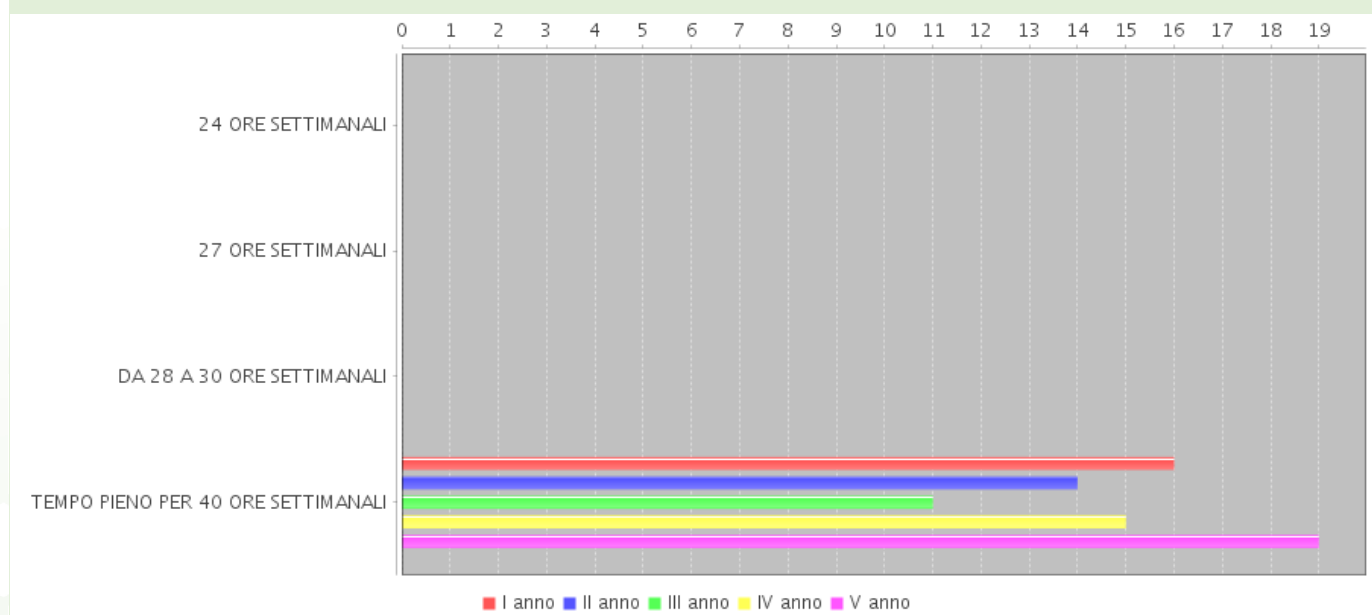
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819013
Indirizzo	VIA MONTEBUGLIO N. 42 CASALE CORTE CERRO 28881 CASALE CORTE CERRO

Edifici

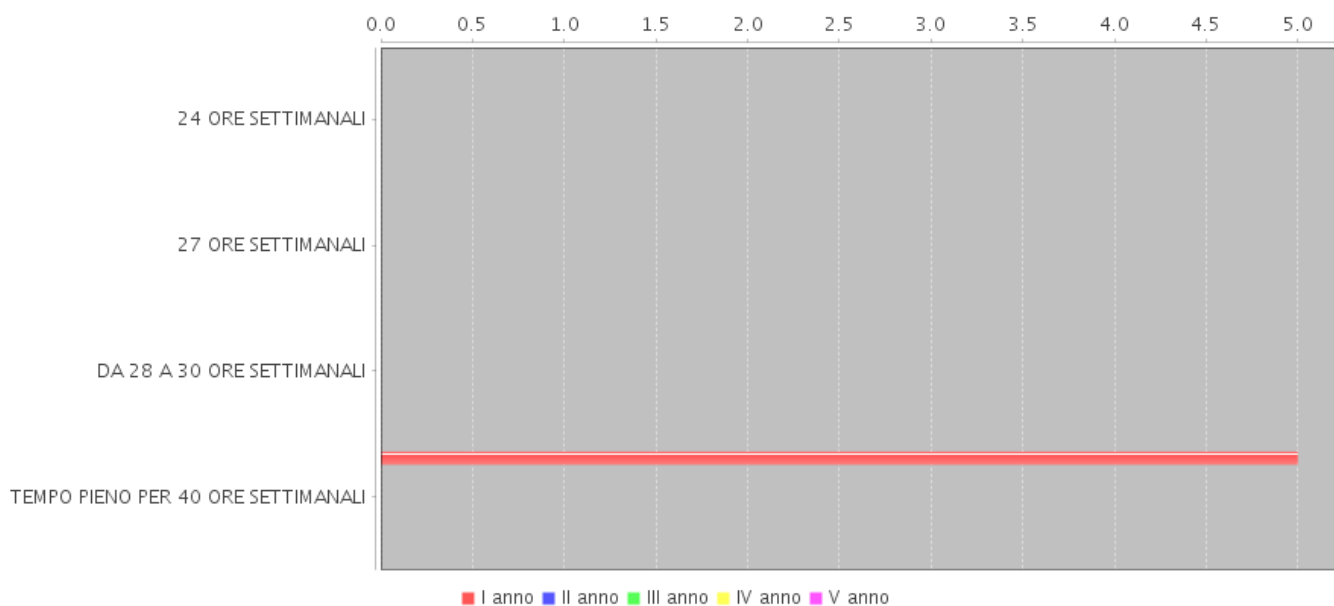
- Via Montebuglio 12 - 28881 CASALE CORTE CERRO VB

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

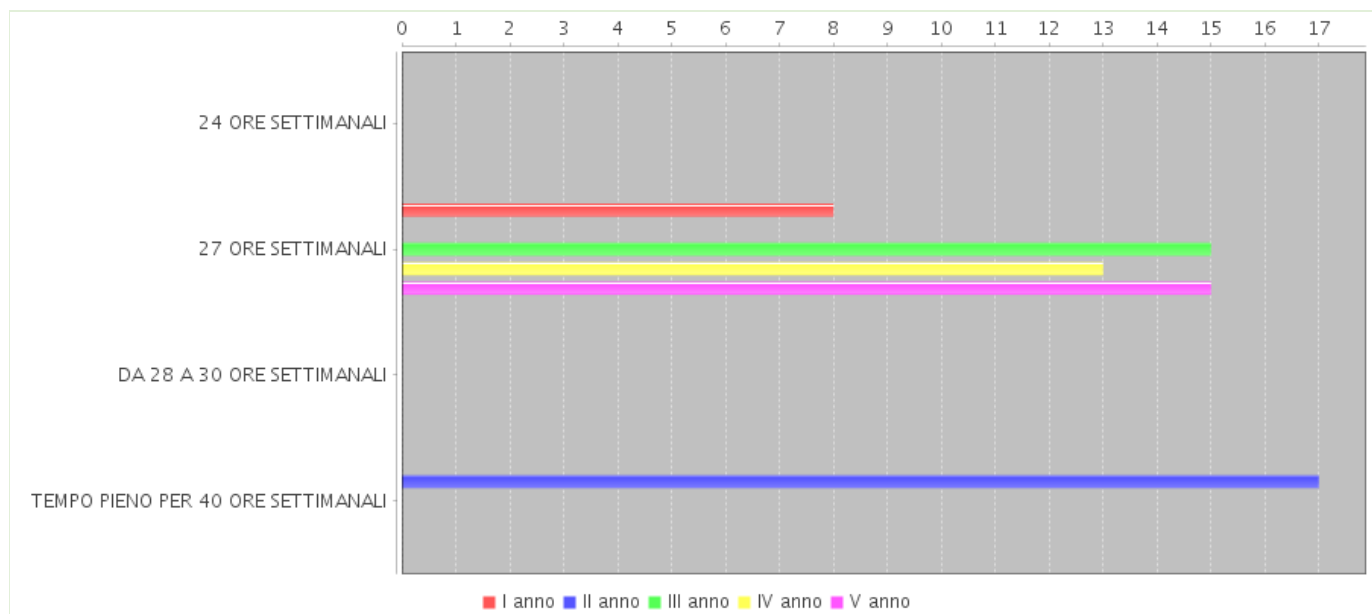


Numero classi per tempo scuola

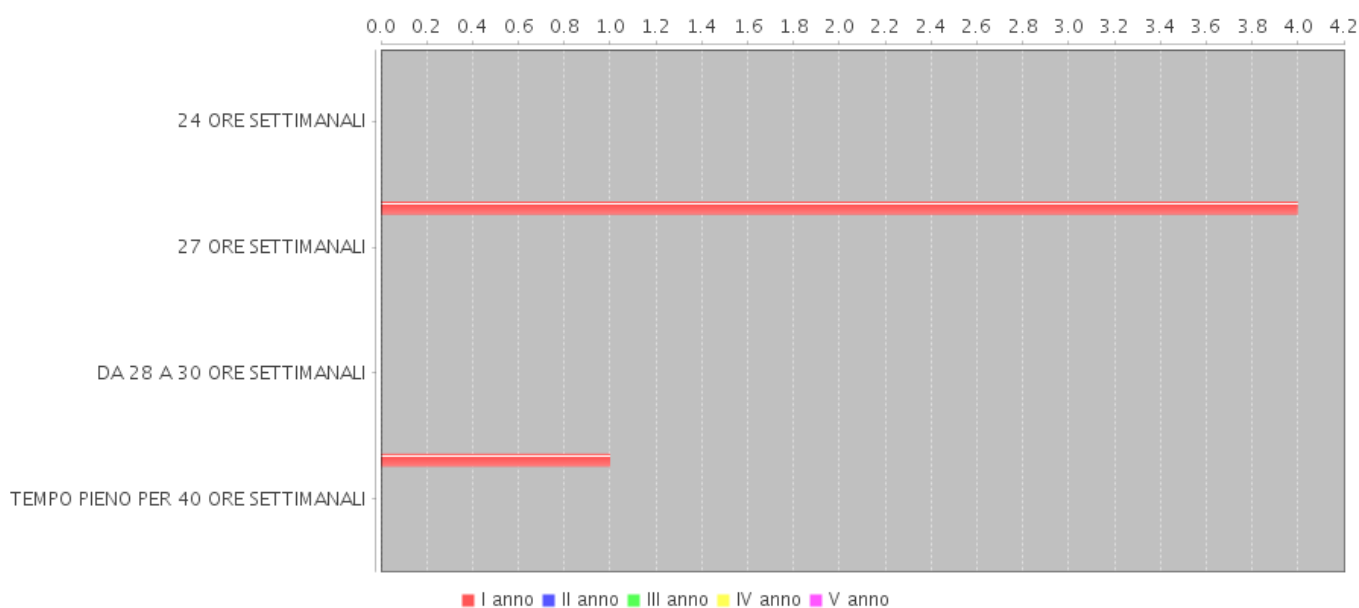


SCUOLA ELEMENTARE DI RAMATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819024
Indirizzo	VIA B. BERTONE RAMATE 28881 CASALE CORTE CERRO
Edifici	Via Bertone Bruno 2 - 28881 CASALE CORTE CERRO VB
Numero Classi	5
Totale Alunni	68
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA ELEMENTARE DI CRUSINALLO (PLESSO)

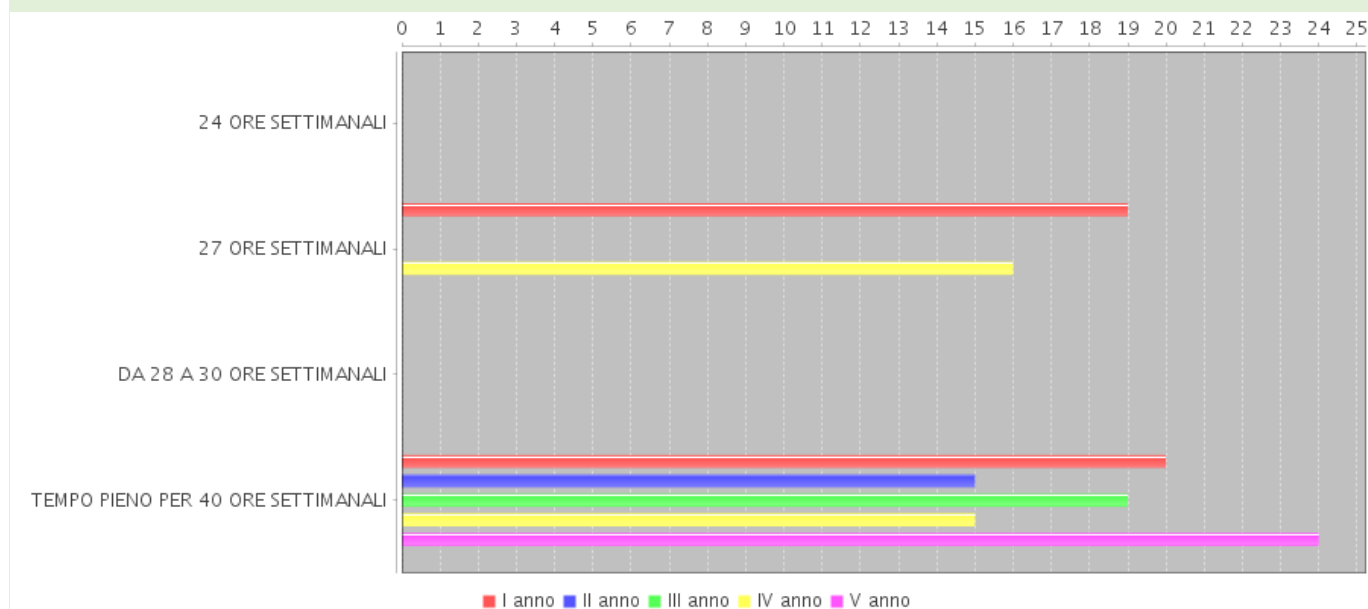
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819035
Indirizzo	VIA MONTE MASSONE N. 5 CRUSINALLO 28882 OMEGNA
Edifici	• Via MONTE MASSONE 5 - 28882 OMEGNA VB



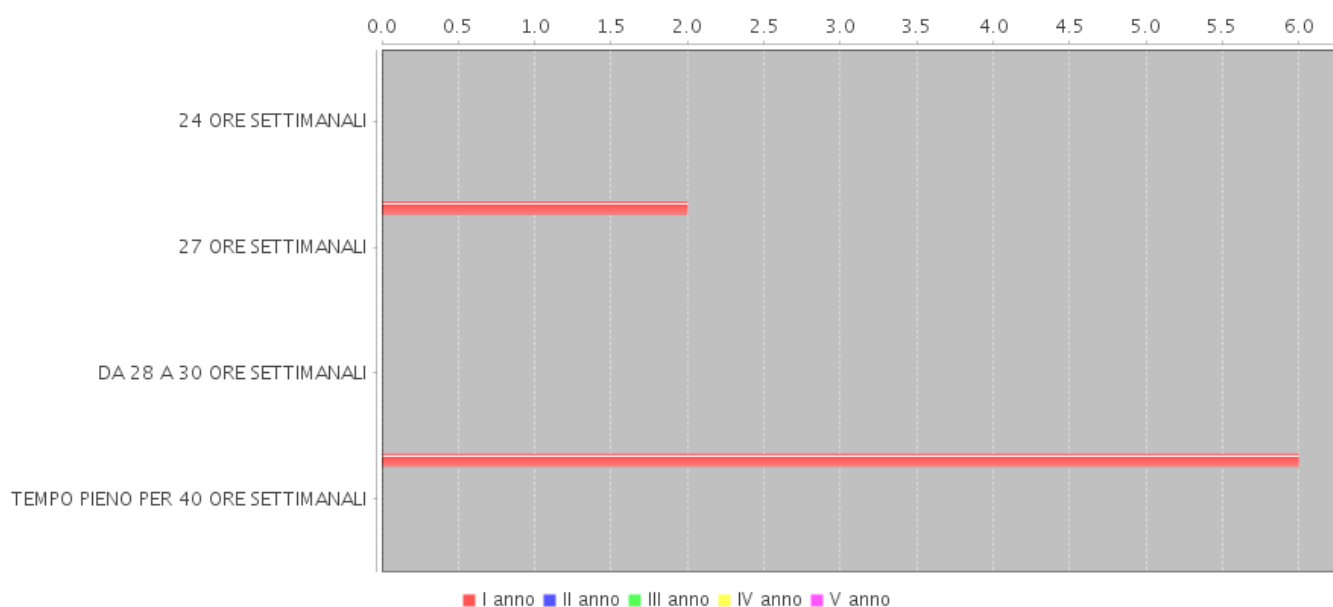
Numero Classi 8

Totale Alunni 128

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA ELEMENTARE DI GERMAGNO (PLESSO)

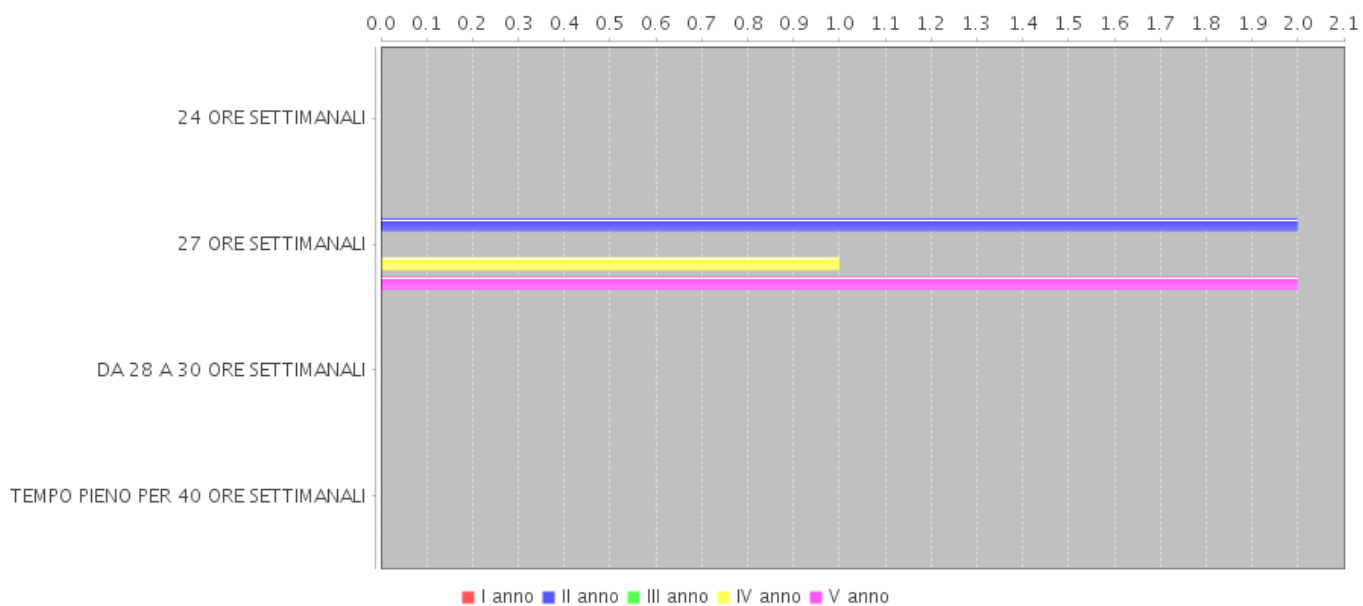
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VBEE819046

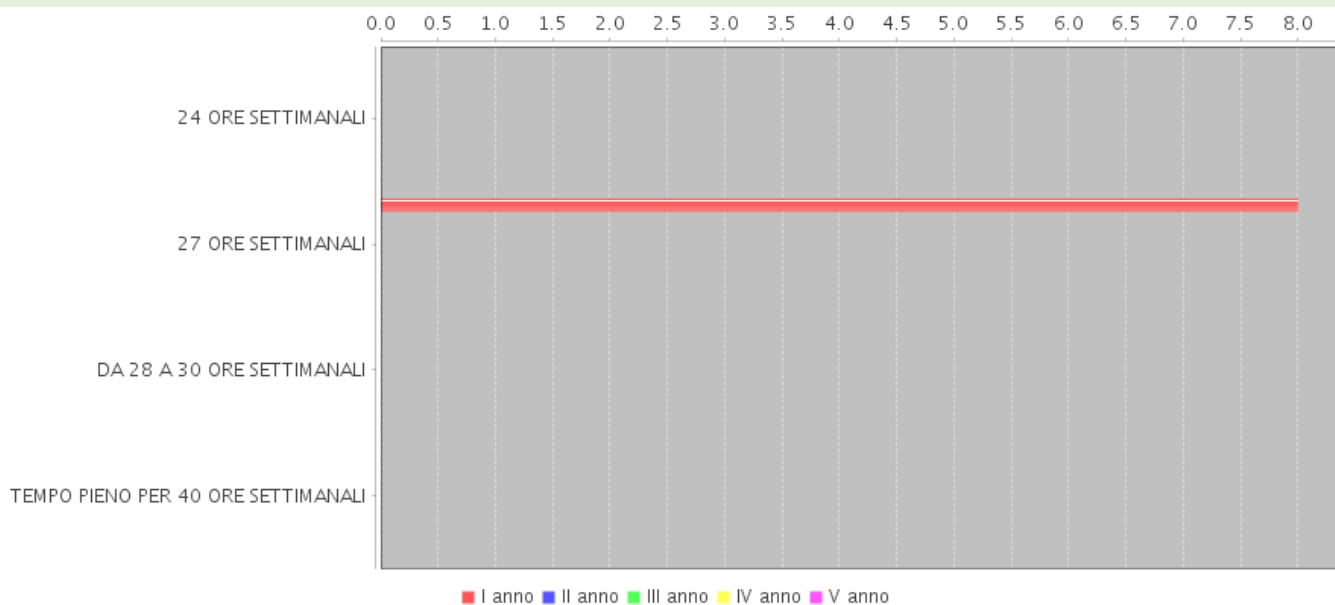


Indirizzo	VIA MONSIGNOR MANCINI N. 1 GERMAGNO 28887 GERMAGNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	5

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

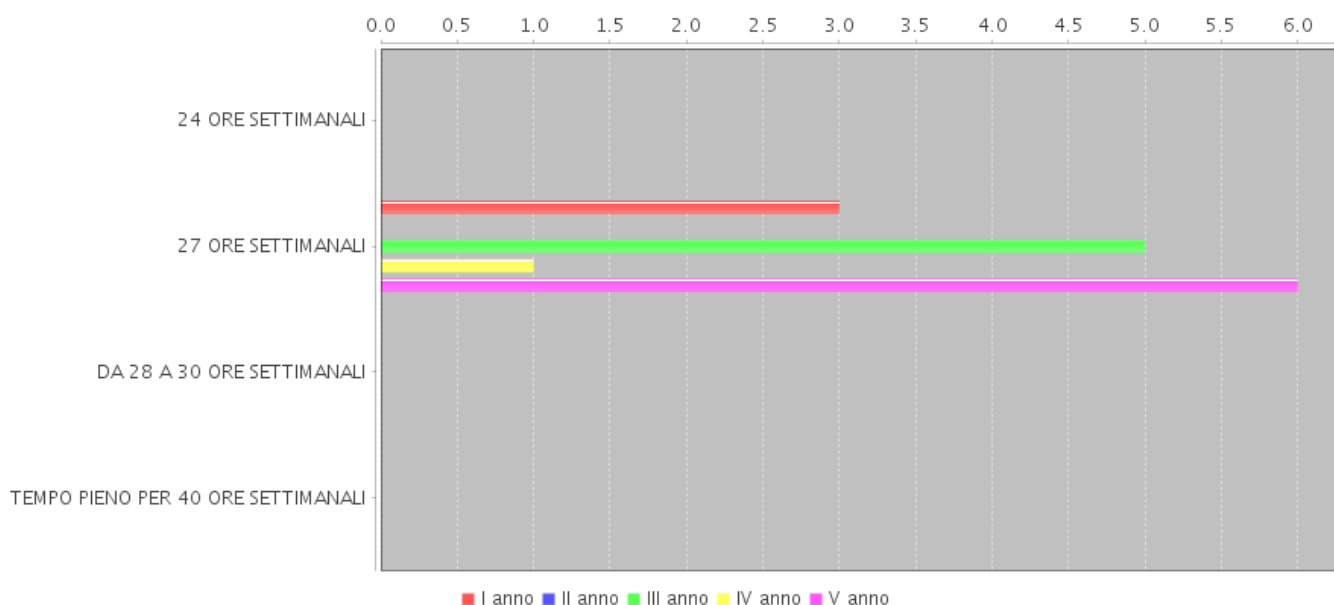


SC. ELEM. "DON ERALDO ZANNI" (PLESSO)

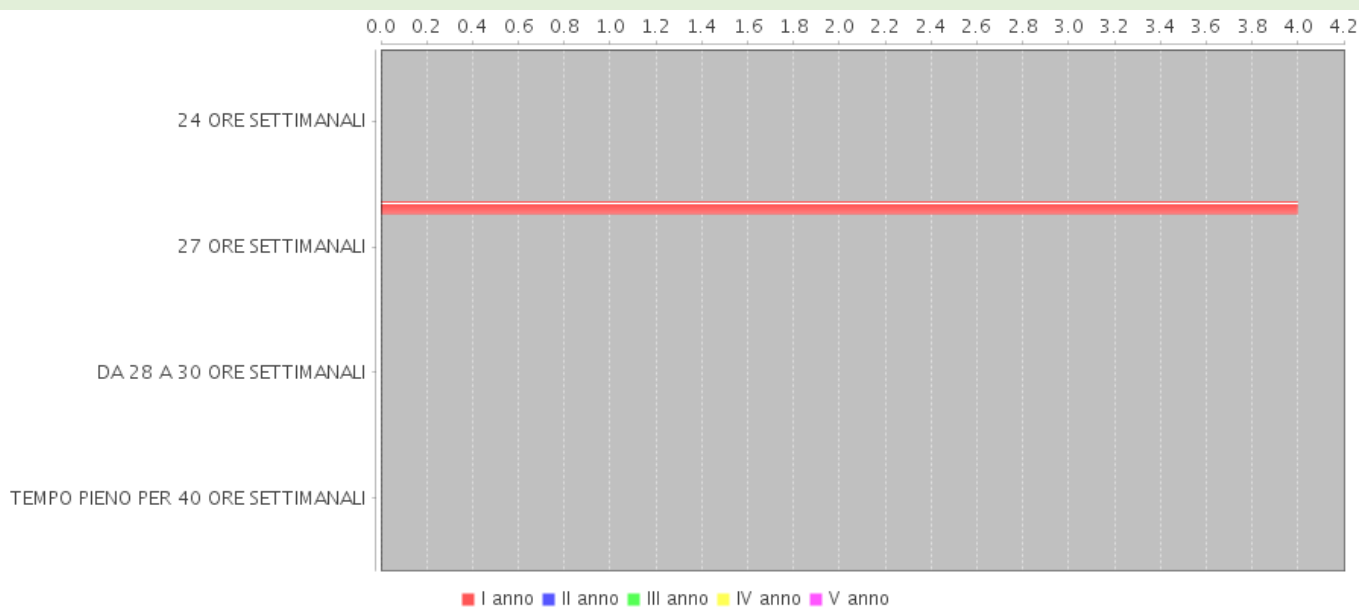


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819057
Indirizzo	PIAZZA SANT'ANNA FORNERO 28897 VALSTRONA
Numero Classi	4
Totale Alunni	15

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

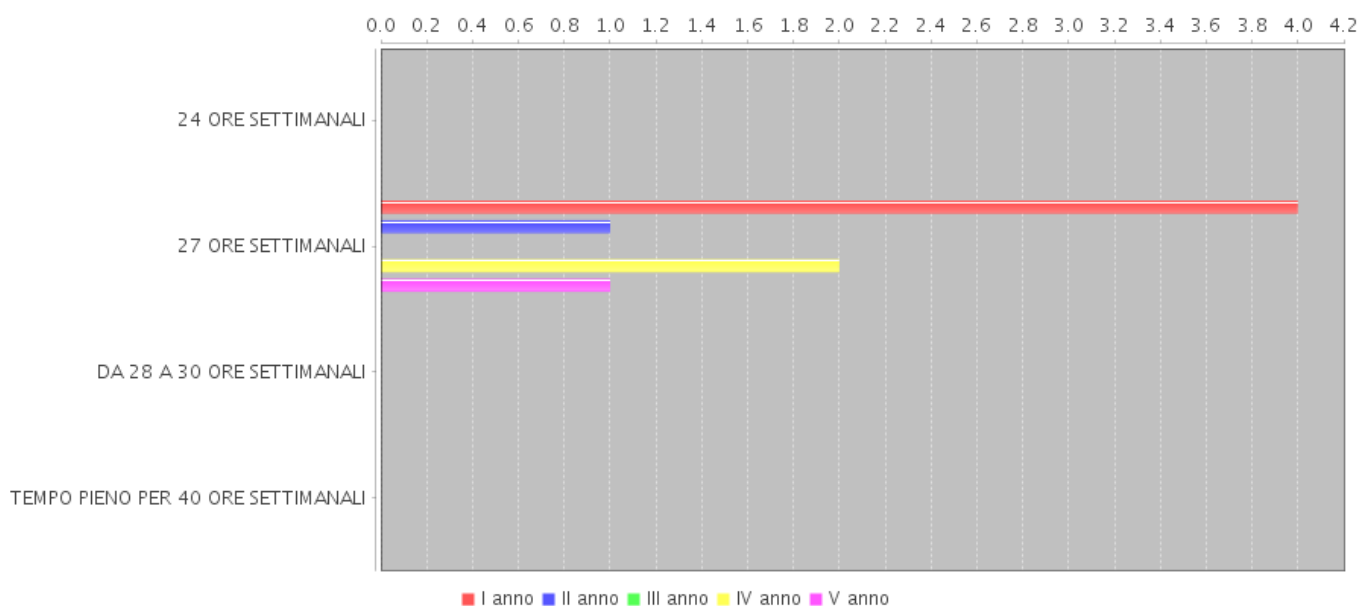




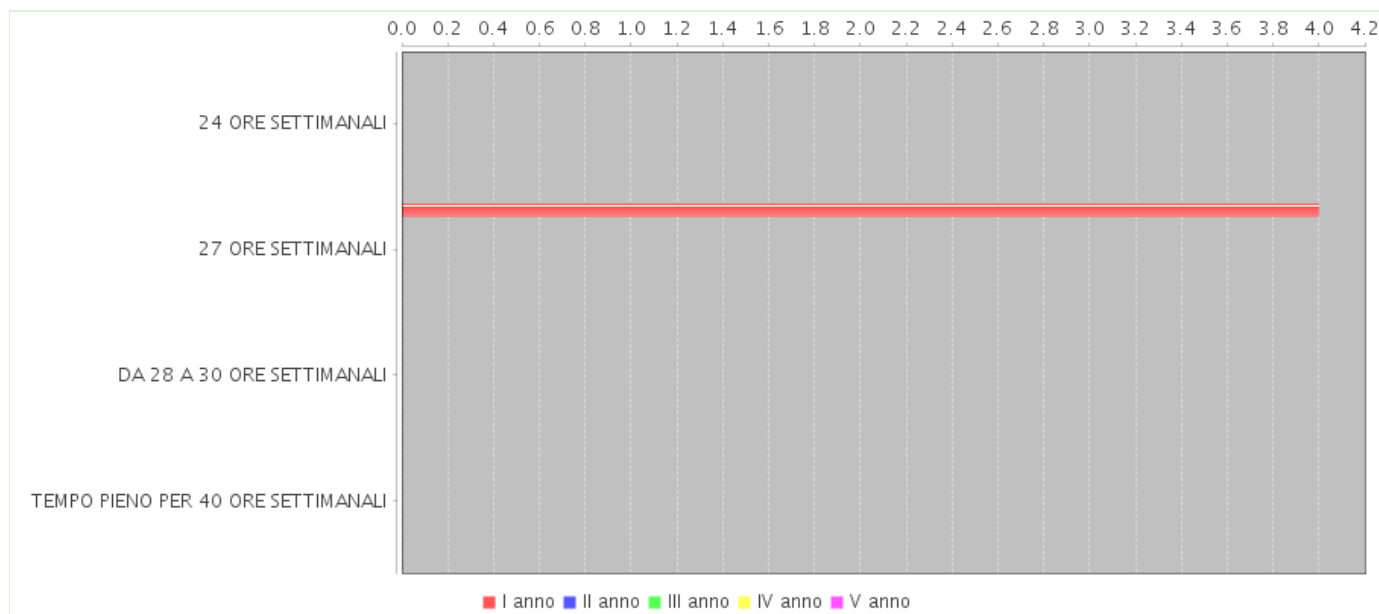
SCUOLA ELEMENTARE DI FORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819068
Indirizzo	PIAZZA MADONNA DI CARAVAGGIO FORNO 28892 VALSTRONA
Numero Classi	4
Totale Alunni	8

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



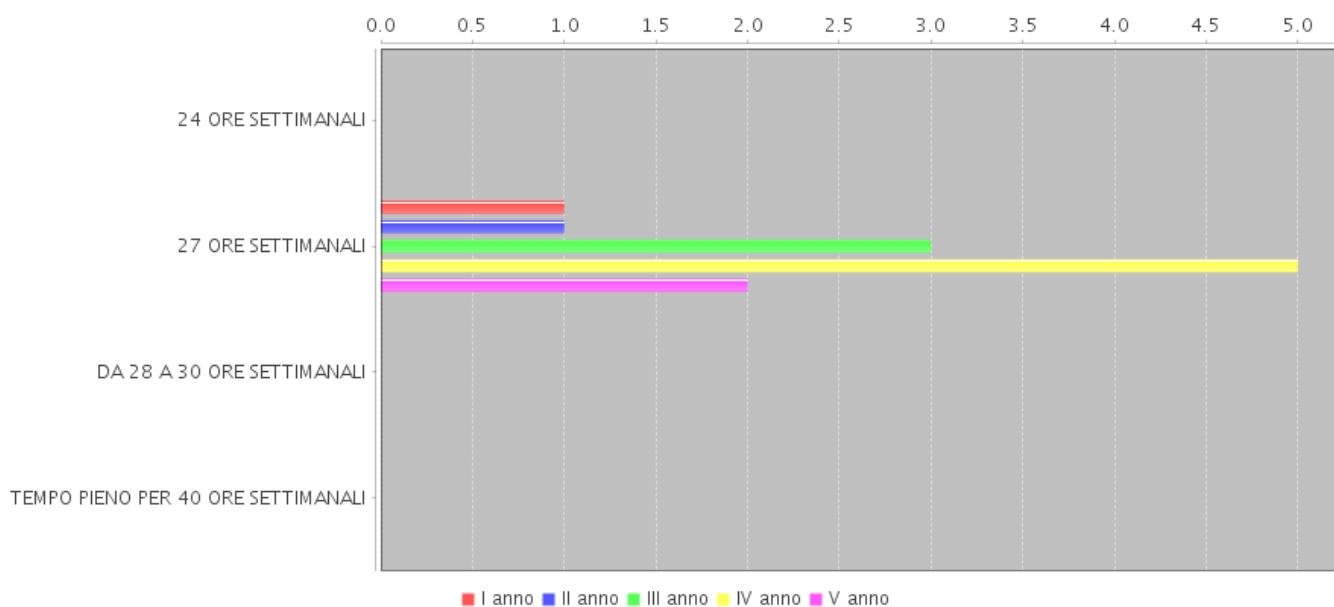
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA ELEMENTARE DI LUZZOGNO (PLESSO)

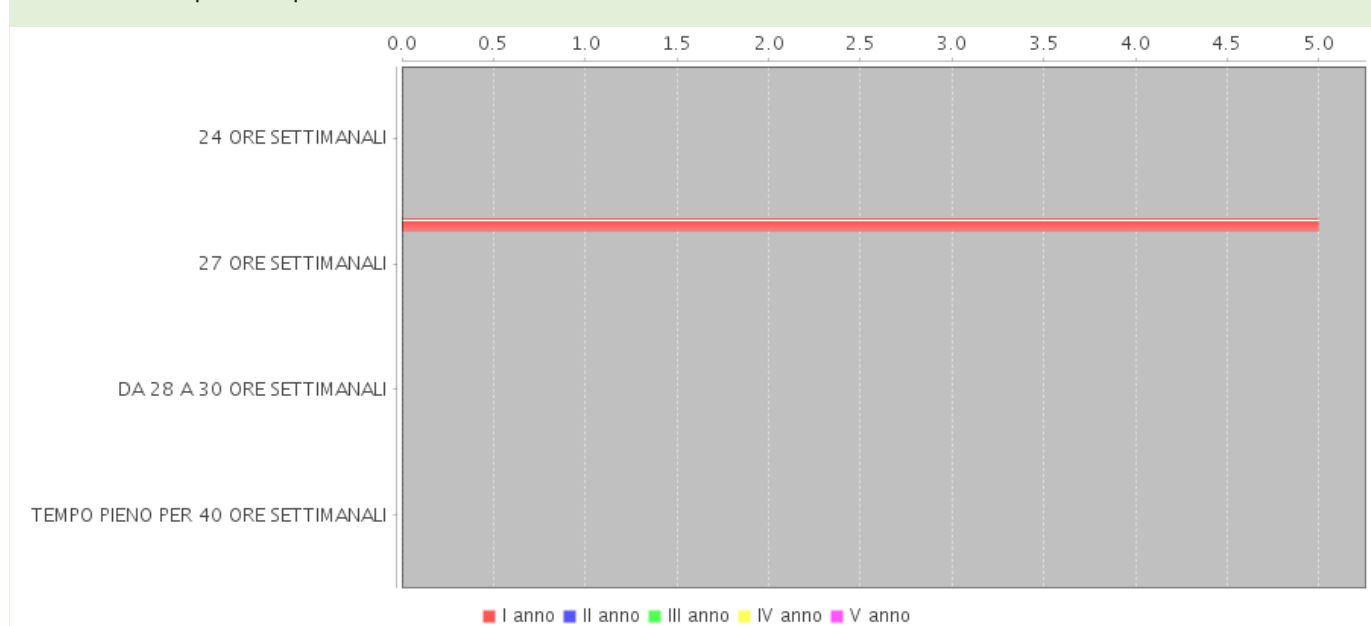
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE819079
Indirizzo	PIAZZA CADUTI N. 1 LUZZOGNO 28897 VALSTRONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



SMS DI CRUSINALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM819012
Indirizzo	VIA MONTE MASSONE N. 5 CRUSINALLO 28887 OMEGNA
Edifici	• Via MONTE MASSONE 5 - 28882 OMEGNA VB
Numero Classi	7
Totale Alunni	154

SMS DI CASALE CORTE CERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM819023
Indirizzo	VIA MONTEBUGLIO N. 12 - 28881 CASALE CORTE CERRO
Edifici	• Via Montebuglio 12 - 28881 CASALE CORTE

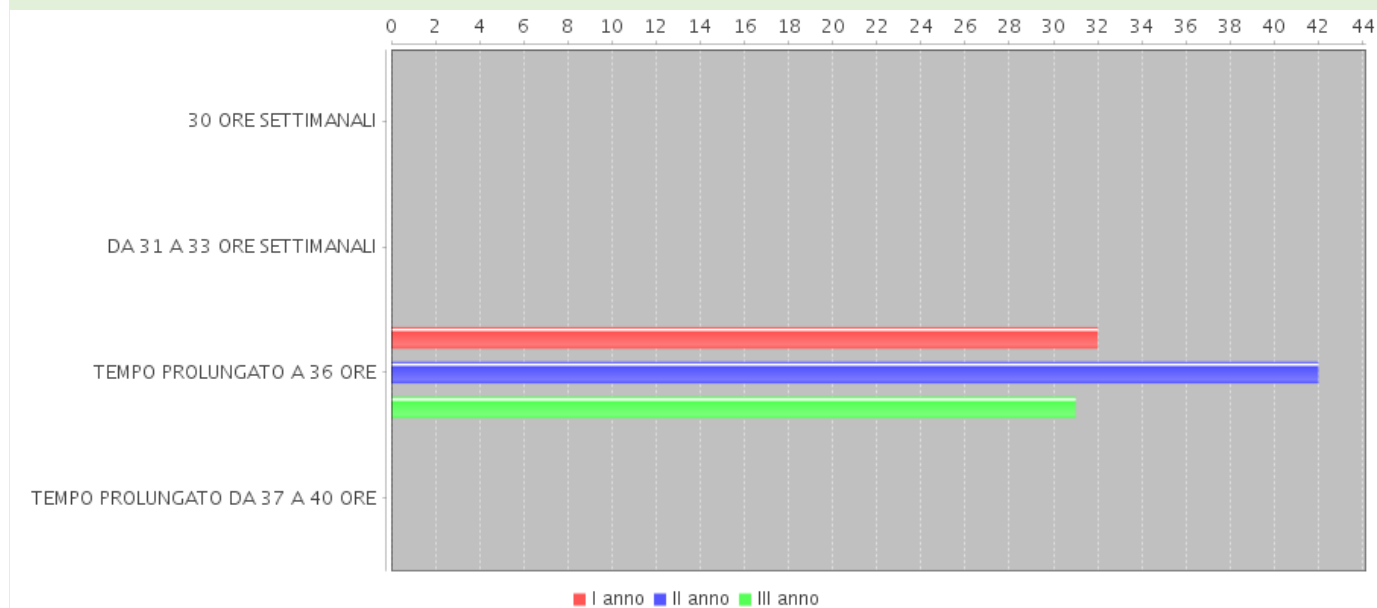


CERRO VB

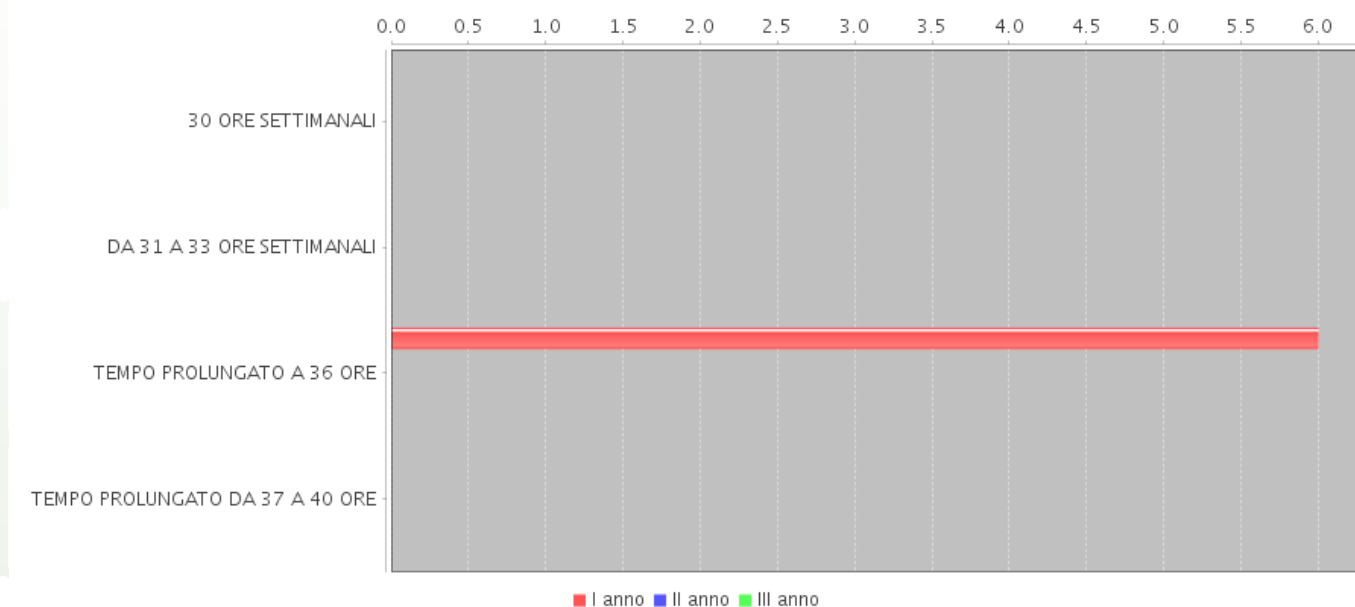
Numero Classi 6

Totale Alunni 105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

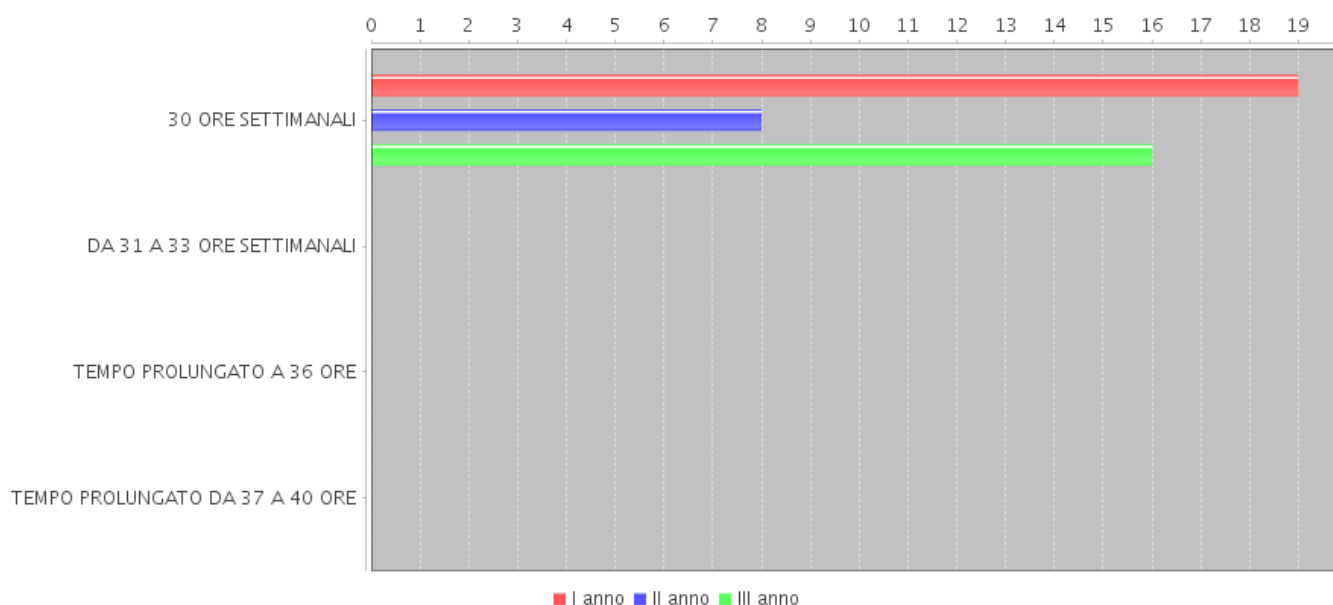


SMS DI VALSTRONA (PLESSO)

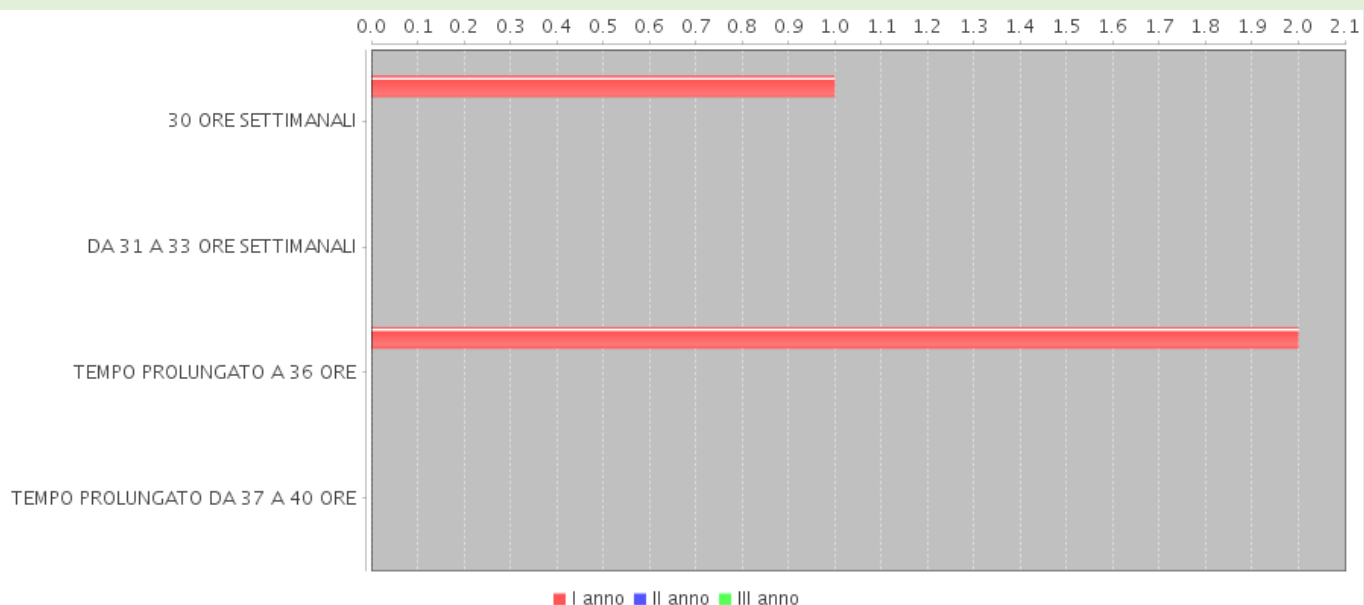


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM819034
Indirizzo	VIA ROMA N. 54 STRONA 28897 VALSTRONA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La scuola primaria di Germagno risulta essere chiusa a partire dall'anno scolastico 2025/2026. I dati presenti nel PTOF sono da riferirsi all'anagrafe alunni 2024/2025.

Le scuole primarie "Don Eraldo Zanni" di Fornero, Forno e Luzzogno sono pluriclassi uniche con cinque annualità e quindi costituiscono nella realtà una sola classe.

La scuola secondaria di Primo grado di Crusinallo è composta da otto classi. Il dato presente nella sezione "Plessi/scuole" è errato e non modificabile.

Si allega il Regolamento d'Istituto.

Allegati:

Regolamento Istituto approvato.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Predisporre un confronto critico e costruttivo tra docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele sul curriculum verticale.
2. Ridurre le disparità di risultati in tutti i plessi e in parallelo per ordini di Scuola nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali mediante la somministrazione di verifiche comuni i cui esiti siano motivo di confronto costruttivo tra i docenti di classi parallele.
3. Inclusione e individualizzazione
4. Creare percorsi didattici interdisciplinari rivolti all'attualità e all'Educazione Civica.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La collaborazione tra i diversi ordini di scuola e tra colleghi contribuisce all'acquisizione di competenze per la formazione del futuro cittadino europeo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti e incentivare l'attività laboratoriale per includere il bambino nel processo educativo e formativo.

Traguardo

Promuovere il benessere psico-fisico del bambino per raggiungere i traguardi prefissati.

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire incontri periodici tra i diversi ordini di scuola presenti e incentivare attività mirate di recupero per garantire il pieno raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.

Traguardo

Promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli allievi nel raggiungimento degli esiti scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la disparità di risultati tra i plessi e per ordini di scuola.

Traguardo

Conseguire nel triennio risultati più omogenei all'interno degli stessi ordini di scuola nei diversi plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere durante gli incontri periodici dei docenti, previsti dal Piano annuale delle attività, un confronto costruttivo e critico sulle buone pratiche del curriculum verticale basato sulle competenze.

Traguardo

Realizzare unità educativo-didattiche interdisciplinari secondo un curriculum verticale per competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Adottare linee e criteri comuni per una valutazione dei processi e degli esiti di apprendimento.

Traguardo

Utilizzare gli indicatori dei livelli di competenza individuati nei dipartimenti disciplinari e realizzare unità didattiche interdisciplinari.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Realizzare attività di promozione alla salute e a stili di vita attivi; incentivare la didattica laboratoriale e di Outdoor per migliorare il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino e studente.

Traguardo

Promuovere corsi formativi per i docenti all'interno della scuola, finalizzati al miglioramento del benessere psicofisico e sociale del bambino e dello studente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: BUONE PRATICHE DEL CURRICOLO VERTICALE**

Il curriculum d'Istituto è l'espressione naturale dell'autonomia scolastica e rende esplicite le scelte metodologiche-didattiche operate nella comunità professionale dei docenti e descritte nel PTOF, rappresenta un quadro di riferimento per tutti i docenti dell'istituto e costituisce l'ossatura sulla quale si impostano le progettazioni curriculari e le proposte progettuali.

A partire dall'anno 2022 l'Istituto ha iniziato a realizzare il curriculum disciplinare in verticale improntato sulle competenze che è stato ultimato nell'anno 2024. Nell'anno 2025 si è lavorato per consolidare tra le buone pratiche dei docenti l'utilizzo del nuovo curriculum verticale.

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'istituto ha predisposto un confronto critico e costruttivo tra docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele sul medesimo curriculum per verificarne la praticità e l'applicabilità oltre ad eventuale necessità di aggiornamento. A settembre 2025 è stato ultimato il curriculum verticale digitale a supporto dei docenti nello svolgimento delle proprie attività didattiche nell'ottica della flessibilità e dell'inclusività. Si prevede per l'anno successivo un'integrazione sull'intelligenza artificiale visti i recenti sviluppi in questo campo. Attualmente è in fase di stesura il regolamento provvisorio per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire incontri periodici tra i diversi ordini di scuola presenti e incentivare attività mirate di recupero per garantire il pieno raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.

Traguardo

Promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli allievi nel raggiungimento degli esiti scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la disparità di risultati tra i plessi e per ordini di scuola.

Traguardo

Conseguire nel triennio risultati più omogenei all'interno degli stessi ordini di scuola nei diversi plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere durante gli incontri periodici dei docenti, previsti dal Piano annuale delle attività, un confronto costruttivo e critico sulle buone pratiche del curricolo verticale basato sulle competenze.

Traguardo

Realizzare unità educativo-didattiche interdisciplinari secondo un curricolo verticale per competenze.



○ Risultati a distanza

Priorità

Adottare linee e criteri comuni per una valutazione dei processi e degli esiti di apprendimento.

Traguardo

Utilizzare gli indicatori dei livelli di competenza individuati nei dipartimenti disciplinari e realizzare unità didattiche interdisciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Adozione di linee e criteri comuni per una valutazione dei processi e degli esiti di apprendimento.

Attivazione di una modalità di lavoro condiviso mediante la creazione di unità didattiche interdisciplinari.

○ Inclusione e differenziazione

Condivisione e diffusione di strategie e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

Garantire la continuità dei docenti al gruppo inclusione



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti per potenziare le risorse umane presenti all'interno della scuola

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Descrizione dell'attività

L'intelligenza artificiale non è più una sperimentazione facoltativa, ma un obbligo normativo per tutte le istituzioni scolastiche italiane. Con l'entrata in vigore dell'AI Act europeo e della normativa nazionale, le scuole hanno tempo fino al 2 agosto 2026 per adeguarsi completamente. L'istituto tra novembre e dicembre 2025 ha emanato l'atto di indirizzo, formato il gruppo di lavoro per l'AI e realizzato un regolamento provvisorio inserito nel nuovo Ptof 2025-26 e che diventerà definitivo e presentato al Collegio Docenti e al Consiglio d'istituto tra marzo e aprile 2026. A settembre 2026 verrà allegato nel Ptof in fase di aggiornamento il documento definitivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: team digitale; Dirigente Scolastica; Dsga; Ata con competenze ICT; animatori digitali.

I risultati attesi sia in ambito didattico-formativo sia in ambito amministrativo sono i seguenti.

Ambito didattico-formativo

- Creazione di percorsi didattici su misura, adattando la difficoltà di esercizi e spiegazioni.
- Feedback immediato sulle attività, aiutando gli studenti a superare le difficoltà e riducendo la frustrazione.
- Realizzazione di materiali didattici con esercizi, simulazioni e test di verifica immediata.
- Maggiore coinvolgimento con lezioni più interattive e stimolanti, contribuendo a combattere la demotivazione degli studenti.
- Supporto agli insegnanti nella preparazione delle lezioni e nella gestione delle attività.
- Promozione dell'inclusione.

Risultati attesi

Ambito amministrativo

- Automatizzazione e semplificazione dei processi amministrativi ripetitivi.
- Ottimizzazione e miglioramento dei servizi scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'istituto comprensivo con l'obiettivo di potenziare le competenze europee si promuovono diversi modelli di didattica attiva e inclusiva; i docenti sono coinvolti regolarmente in un percorso di formazione e di aggiornamento.

Nei diversi ordini di scuola vengono attuate le seguenti attività.

Scuola dell'infanzia

- attività laboratoriali a sezioni aperte con docenti formati in aree specifiche;
- coding e laboratori esperenziali di robotica.

Scuola Primaria

- Innovamat
- Coding (unplugged e Scratch)
- Tinkering
- Robotica (Thymio, Lego, Mbot)
- CLIL in alcune sezioni
- potenziamento delle attività musicali con la collaborazione di docenti della scuola secondaria.

Scuola secondaria

- Classi senz'aule nel plesso di Crusinallo;
- CLIL a Casale Corte Cerro e Strona
- Corso per la certificazione in lingua inglese.

Per la formazione dei docenti verranno attivati corsi sulla didattica laboratoriale e di Outdoor, sull'intelligenza artificiale e sull'autismo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola dell'infanzia la presenza di docenti formati in aree specifiche permette di strutturare attività laboratoriali a sezioni aperte in modo da garantire anche la continuità orizzontale. Le attività di Coding, per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione, sono incentivate in tutti gli ordini di scuola, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali sia attraverso altri strumenti. In ottica di un nuovo approccio alla matematica, incentrato sulla personalizzazione, si sta sperimentando in alcune classi della Primaria la piattaforma Innovamat. Per il potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola secondaria di Primo grado si progettano percorsi CLIL con l'utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti disciplinari. Nella scuola secondaria di Crusinallo è attivo il progetto "Classi senz'aule".

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevede lo svolgimento di diverse attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze degli studenti e per promuovere inclusione e benessere psico-fisico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



I curricoli disciplinari che sono stati strutturati nel triennio precedente dai Dipartimenti disciplinari sono attuati attraverso la programmazione dei docenti e attualmente sono in fase di verifica. Il curriculum digitale, che è stato recentemente approvato, andrà ad integrare i curricoli disciplinari in maniera trasversale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. MAT. DI CASALE CORTE CERRO

VBAA81901T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. ELEM. DI CASALE CORTE CERRO	VBEE819013
SCUOLA ELEMENTARE DI RAMATE	VBEE819024
SCUOLA ELEMENTARE DI CRUSINALLO	VBEE819035
SCUOLA ELEMENTARE DI GERMAGNO	VBEE819046
SC. ELEM. "DON ERALDO ZANNI"	VBEE819057
SCUOLA ELEMENTARE DI FORNO	VBEE819068
SCUOLA ELEMENTARE DI LUZZOGNO	VBEE819079

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS DI CRUSINALLO	VBMM819012
SMS DI CASALE CORTE CERRO	VBMM819023
SMS DI VALSTRONA	VBMM819034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. MAT. DI CASALE CORTE CERRO
VBAA81901T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. DI CASALE CORTE CERRO
VBEE819013**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI RAMATE
VBEE819024**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CRUSINALLO
VBEE819035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI GERMAGNO
VBEE819046

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. "DON ERALDO ZANNI"
VBEE819057

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI FORNO
VBEE819068

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI LUZZOGNO
VBEE819079

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DI CRUSINALLO VBMM819012 - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DI CASALE CORTE CERRO VBMM819023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DI VALSTRONA VBMM819034



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento all'Educazione civica è di 33 ore per anno di corso.

Approfondimento

Si allega il progetto " Classi senza aule"

Allegati:

CLASSI SENZA AULE (2).pdf



Curricolo di Istituto

IC "GIANNI RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega in un unico file:

- il Piano delle Attività Annuali dell'istituto 2025-2026 (POF);
- le attività dell'indirizzo musicale;
- il regolamento musicale.

Allegato:

POF 2025-2026 .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nascita della Costituzione.

Struttura.



Principi fondamentali.

Diritti e doveri del cittadino.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Doping

Droghe e dipendenze

Comunità di recupero

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settori economici

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con Protezione civile o Vigili del fuoco

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Surriscaldamento globale

Buone pratiche

Attività di sensibilizzazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patentino smartphone

Corretto utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla scuola

Cyberbullismo

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei principali applicativi

Accesso personale a Google workspace

Classi virtuali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Safe Internet day

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Safe internet day

Netiquette

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testimonianze

Manifesto della comunicazione non ostile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

- Conoscenza delle regole basilari del vivere civili, i diritti e i doveri del buon cittadino.



- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, Presidente della Repubblica ecc.....).
- Riconoscere i principali simboli identitarie della nazione italiana e dell'unione Europea (bandiera, inno) e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention of Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n.176/1991.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità e comprendere il concetto di ecosostenibilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega il regolamento provvisorio sull'intelligenza artificiale.

Allegato:

Regolamento provvisorio IA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega DIGICOMP 3.0 (CV DIGITALE)



Allegato:

DIGICOMP 3.0 INTEGRAZIONE AL CV DIGITALE_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL (APPROFONDIMENTO LINGUE STRANIERE)

Durante gli anni la Scuola secondaria di primo grado di Casale C.C. ha cercato in vari modi di ampliare la propria offerta formativa nelle lingue straniere senza richiedere contributi alle famiglie.

Tra le attività organizzate vi sono stati progetti finanziati da fondi PON e PNRR e l'utilizzo di contributi resi disponibili dall'amministrazione comunale finalizzati a brevi percorsi CLIL.

Questi interventi hanno raggiunto maggior concretezza durante l'attuale anno scolastico grazie all'assegnazione da parte dell' USP di ore aggiuntive di potenziamento di lingua inglese.

Attraverso queste risorse è stato possibile programmare, nelle classi prime e seconde, laboratori settimanali di un'ora per classe volti al recupero o al potenziamento delle abilità degli alunni mentre invece gli alunni delle classi terze stanno partecipando ad un percorso CLIL in lingua inglese in cui affrontano lo studio della musica attraverso canzoni pop con tematiche legate all'educazione civica. Alcuni alunni delle classi terze stanno anche seguendo un corso di potenziamento volto alla preparazione della certificazione



Cambridge livello A2. L'istituto comprensivo dallo scorso anno scolastico è infatti sede degli esami di certificazione linguistica Cambridge.

Inoltre, durante questo anno scolastico avranno luogo una o più giornate tematiche in cui gli alunni di tutte le classi verranno coinvolti in challenges che utilizzeranno l'inglese come lingua veicolare e avranno come argomento festività o tematiche di educazione civica.

L'assegnazione di ore aggiuntive sulle cattedre di Inglese ha permesso di garantire anche alla scuola secondaria di primo grado di Valstrona un'ora aggiuntiva settimanale di inglese, mentre le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Crusinallo possono usufruire di una compresenza di due insegnanti di inglese per un'ora a settimana in due classi alternate.

Le classi prime dell'intero istituto avranno anche la possibilità di partecipare ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese all'interno del Festival Rodari.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LE STEM NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Laboratori esperienziali di Coding unplugged, proposti con metodologie semplici che non necessitano dell'ausilio di strumentazioni informatiche, e di robotica educativa con l'utilizzo di Thymio sono stati introdotti alla scuola dell'infanzia in modo ludico e creativo per stimolare lo sviluppo delle abilità cognitive. Attraverso semplici attività i bambini imparano a comprendere i concetti fondamentali del pensiero computazionale. Vengono stimolati nella logica, nel ragionamento e imparano l'importanza della sequenza nelle attività quotidiane, a seguire istruzioni e a risolvere problemi in modo strutturato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I bambini apprendono costruendo artefatti, creando problemi e ricercando soluzioni. Il coding pertanto sarà utile per:

- comprendere un problema in modo diretto;
- comprendere l'importanza dell'errore;
- comprendere che esistono più soluzioni a un problema;
- imparare per tentativi e strategie;
- condividere ciò che si è imparato;
- imparare dagli altri;
- avere la libertà di sbagliare.

○ Azione n° 2: LE STEM ALLA PRIMARIA

Il coding, la robotica e il tinkering alla scuola primaria sono approcci didattici innovativi che sviluppano il pensiero computazionale e le soft skills (collaborazione, problem solving, creatività) attraverso attività ludiche, laboratoriali e interdisciplinari, sia "plugged" (con dispositivi) che "unplugged" (senza computer), per rendere gli alunni protagonisti attivi del proprio apprendimento .

Grazie al PNRR sono stati realizzati laboratori di Coding (unplugged e Scratch),di Tinkering e di robotica (Thimyo, Lego, mBot).



Le discipline coinvolte sono Scienze, Matematica e Tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono legati alle competenze trasversali e disciplinari.

Competenze chiave. Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza;

Competenze disciplinari. Sviluppare il pensiero computazionale, logico, critico, il problem solving, la creatività e l'autonomia;

Sviluppo personale. Aumentare l'autostima, la socializzazione, la valorizzazione dei talenti.

Valutazione

Valutazione dei processi.

Valutazione dei prodotti.



Autovalutazione degli studenti.

○ **Azione n° 3: LE STEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le STEM, nella scuola secondaria di I grado, sono un approccio didattico interdisciplinare e pratico, spesso basato su laboratori e progetti, che mira a sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività attraverso attività di coding, robotica, realtà virtuale, esperimenti scientifici e digital storytelling, preparando gli studenti a un futuro tecnologicamente avanzato e colmando il divario di genere in queste discipline fondamentali.

In questo ordine di scuola in Matematica sono stati incentivati software come Geogebra che consente l'uso di strumenti gratuiti, piattaforme come Mathigon per l'apprendimento interattivo della matematica. In Tecnologia si svolgono le attività di Coding (Scratch) e di Tinkering. Il Coding è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e del problem solving attraverso la programmazione visuale a blocchi. Tinkering si attua utilizzando materiali di riciclo, con kit di elettronica di base, con strumenti per la prototipazione e con stampante 3D.

I risultati attesi sono un aumento della capacità di analizzare e risolvere problemi complessi; una maggiore familiarità con i concetti scientifici e matematici; un miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e presentare i propri progetti; uno sviluppo del "linguaggio" della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI COGNITIVI E METODOLOGICI

Metodo scientifico: comprendere le fasi dell'indagine scientifica.

Pensiero computazionale: sviluppare logica con il coding.

Problem solving: risolvere problemi concreti attraverso l'approccio STEM.

Pensiero critico: analizzare e valutare informazioni, anche in ambito digitale, e argomentare le proprie soluzioni.

Curiosità e creatività: stimolare la curiosità verso il mondo e la capacità di creare/reinventare usando materiali e tecnologie.

OBIETTIVI TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

Interdisciplinarietà: integrare le diverse discipline STEM in progetti unici.

Collaborazione: lavorare in gruppo, condividere conoscenze e supportarci a vicenda.

Orientamento: sensibilizzare alle carriere STEM e preparare alle sfide del mondo digitale.

Cittadinanza consapevole: promuovere un uso responsabile della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Compiti di realtà.



Rubriche valutative.



Moduli di orientamento formativo

IC "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A seguito dell'emanazione delle linee guida per l'orientamento (Decreto ministeriale 328/2022) per le classi prime dell'Istituto comprensivo è prevista la seguente attività:

- conoscenza di sé per far emergere le attitudini attraverso progetti e proposte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

A seguito dell'emanazione delle linee guida per l'orientamento (Decreto ministeriale 328/2022) per le classi seconde sono previste le seguenti attività:

- promozione di attività che mettano in luce le competenze trasversali;
- attività di orientamento con esperto esterno o con docenti del consiglio di classe finalizzata alla conoscenza di sé e delle attitudini dello studente per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

A seguito dell'emanazione delle linee guida per l'orientamento (Decreto ministeriale 328/2022) per le classi terze sono previste le seguenti attività:

- riflessioni su di sé e sugli aspetti relazionali da parte dello studente, adeguata conoscenza della realtà socio-economica-ambientale e delle richieste provenienti dal mondo del lavoro, conoscenza del sistema scolastico in generale e nello specifico delle varie tipologie di scuola secondaria superiore attraverso l'intervento di un esperto esterno;
- accoglienza degli istituti di scuola Secondaria di Secondo grado per la promozione dei vari indirizzi di studio;
- libera frequentazione da parte degli studenti alla giornata di "scuola aperta";
- partecipazione al "salone" dell'Orientamento presso il Forum di Omegna;
- partecipazione ai vari Open day degli Istituti di scuola Secondaria di Secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME IN ARMONIA

L'I.C., secondo nella Provincia e primo del Cusio ad avviare un corso ad Indirizzo Musicale, vanta una lunga tradizione nell'insegnamento della musica e della pratica strumentale. Oltre ai corsi di strumento previsti nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria (pianoforte, chitarra, clarinetto, violino), l'Istituto dà infatti la possibilità agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria di partecipare a Progetti incentrati sulle discipline musicali, in vista di una sempre maggiore verticalizzazione della formazione dei nostri ragazzi. La nostra Provincia è cresciuta molto negli ultimi anni e vanta la presenza di numerose Istituzioni e Scuole, non ultima il Liceo Musicale "P.Gobetti" di Omegna, che garantisce continuità agli studi musicali degli alunni. L'interesse delle famiglie, vista la crescente offerta del territorio, è sempre più vivo e pone implicitamente l'accento sull'urgenza di una formazione sin dai primi livelli di istruzione. Come Istituto Comprensivo ci poniamo pertanto l'obiettivo di potenziare e rafforzare l'offerta formativa nelle discipline artistico-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire incontri periodici tra i diversi ordini di scuola presenti e incentivare attività mirate di recupero per garantire il pieno raggiungimento dei risultati scolastici prefissati.

Traguardo

Promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli allievi nel raggiungimento degli esiti scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere durante gli incontri periodici dei docenti, previsti dal Piano annuale delle attività, un confronto costruttivo e critico sulle buone pratiche del curriculum verticale basato sulle competenze.

Traguardo

Realizzare unità educativo-didattiche interdisciplinari secondo un curriculum verticale per competenze.

Risultati attesi



SCUOLA PRIMARIA - Conoscenza delle note sul pentagramma in chiave di violino - Conoscenza delle principali figurazioni ritmiche - Capacità di effettuare esecuzioni ordinate di musica corale - Stimolo della motivazione allo studio di un particolare strumento musicale - Creazione delle basi per il proseguimento degli studi musicali

SCUOLA SECONDARIA - Sicurezza nell'approccio alla lettura della parte - Coinvolgimento del massimo numero di alunni nell'apprendimento delle discipline musicali - Creazione di più formazioni di musica da camera, anche in vista di eventuali partecipazioni a concorsi - Maggior conoscenza della teoria musicale, soprattutto da parte degli alunni che intendono proseguire gli studi musicali - Maggior verticalizzazione nell'organizzazione dello studio della musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Non è possibile caricare le specifiche inerenti al PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "GIANNI RODARI" - VBIC819001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la verifica e la valutazione avviene attraverso la documentazione come processo che produce tracce, l'autovalutazione, uno stile educativo fondato sull'osservazione e l'ascolto, il diario con le osservazioni dei comportamenti e dei traguardi raggiunti, le schede, i disegni, le verbalizzazioni dei bambini, gli esperimenti, la raccolta dei dati sui tabulati dove saranno registrati gli obiettivi, le informazioni trasmesse alle famiglie, gli incontri individuali con i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia avviene attraverso l'osservazione sistematica di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene in maniera sistematica attraverso l'osservazione dei comportamenti nel gruppo dei pari durante le attività predisposte.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. Nella scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'Educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente, ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Attualmente la valutazione degli apprendimenti alla scuola Primaria è in fase di aggiornamento e il documento verrà allegato al PTOF. Nella scuola Secondaria di primo grado il voto viene espresso in decimi secondo i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento va riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto l'Interclasse e il Consiglio di classe possono tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica e comunque seguendo la tabella valutativa del comportamento allegata al PTOF. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voti in decimi. Proprio per questo la tabella valutativa del comportamento è stata aggiornata.

Allegato:

comportamento valutazione primo ciclo voti.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento all'allegato "VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO". In questo allegato si trova la valutazione del comportamento non aggiornata della scuola secondaria di Primo grado. Per visionare quella adeguata alla nuova normativa, vedere l'allegato presente nella sezione " Criteri di valutazione del comportamento".

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE PRIMO CICLO copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento all'allegato "VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO".

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE PRIMO CICLO copia.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto Comprensivo assume l'inclusione scolastica quale principio fondante dell'azione educativa e formativa, promuovendo il diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al successo formativo di tutti gli alunni. In coerenza con il documento di riferimento, l'analisi del contesto evidenzia una significativa eterogeneità dell'utenza e la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendenti alunni con disabilità certificata, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e situazioni di svantaggio socio-culturale, linguistico e comportamentale. In tale quadro, l'Istituto orienta la propria azione educativa alla prevenzione del disagio, al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del benessere e dell'inclusione, attraverso interventi sistemici, coordinati e coerenti con la normativa vigente.

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Il team degli insegnanti di sostegno propone annualmente l'attuazione di progetti inclusivi, volti a valorizzare le potenzialità di ogni alunno ai fini del successo formativo e di una crescita armoniosa. I progetti assumono una finalità educativa, nella misura in cui si propongono di sensibilizzare contestualmente la comunità educante sui temi dell'inclusione, in tutte le sue accezioni ovvero, non solo in merito al tema della disabilità ma anche dell'accoglienza delle differenze individuali come valore aggiunto e "speciale normalità".



PUNTI DI DEBOLEZZA

Si registra una certa eterogeneità nella formazione specialistica del Gruppo Inclusione:

- Nei gradi dell'infanzia e della Primaria vi è un turnover elevato dei docenti di sostegno, a discapito della continuità;
- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è garantita una maggiore continuità per via del congruo numero di Insegnanti Specializzati per il Sostegno didattico.

Sensibilizzazione, partecipazione attiva degli studenti e formazione del personale

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione attraverso l'organizzazione di giornate di sensibilizzazione sul tema della disabilità, quali mostre tematiche (ad esempio dedicate all'autismo) e percorsi esperienziali, come il percorso al buio, finalizzati a sviluppare consapevolezza, empatia e rispetto. Tali iniziative sono progettate per conferire agli studenti un ruolo attivo e identitario, coinvolgendoli nella progettazione, realizzazione e restituzione delle attività, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità sociale e le competenze di cittadinanza. Parallelamente, l'Istituto riconosce la formazione continua di tutto il personale docente quale leva strategica per il miglioramento dei processi inclusivi.

In particolare, sono promossi percorsi di formazione laboratoriale rivolti a docenti curricolari e di sostegno, con specifico riferimento a:

- la conoscenza e la gestione educativa e didattica degli alunni con disturbo dello spettro autistico;
- l'analisi e il trattamento delle problematiche comportamentali, con attenzione agli aspetti relazionali, emotivi e alla gestione della classe;
- l'adozione di strategie operative e strumenti didattici inclusivi, spendibili nella quotidianità scolastica.

Dall'a.s 2025/2026 l'Istituto ha aderito alla compilazione del PEI su Piattaforma SIDI, al fine di



potenziare la versatilità e la flessibilità del documento, nonché il significato intrinseco quale strumento pedagogico-educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettazione educativa e didattica è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e si realizza attraverso:

- la predisposizione dei PEI, redatti secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, in raccordo con il Profilo di Funzionamento e con il progetto di vita dell'alunno;
- la definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con DSA e altri BES, con l'individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative;
- l'adozione di metodologie didattiche inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring tra pari, flessibilità organizzativa);
- interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, programmati sulla base dei bisogni rilevati e condivisi all'interno degli organi collegiali.

La scuola dispone di dispositivi informatici quali chromebook, PC e computer fissi utili per l'attuazione di strategie e percorsi educativi personalizzati. Le biblioteche scolastiche dei vari plessi vengono annualmente arricchite e rinnovate grazie all'adesione all'iniziativa "Io leggo perché": tra i testi proposti dai Docenti sono presenti libri ad alta leggibilità e albi illustrati, spendibili verticalmente, tra i vari gradi d'istruzione. In un'ottica di inclusione e pari opportunità l'Istituto offre il prestito d'uso per i libri scolastici e degli



strumenti musicali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'organizzazione dell'inclusione si fonda su una governance articolata e condivisa che prevede: □ La Funzione strumentale per l'inclusione è stata suddivisa su due figure: - Area dell'inclusione per gli alunni con disabilità (una referente per i gradi dell'Infanzia e Primaria e una per il grado della Scuola Secondaria di Primo Grado) - Area dell'inclusione per alunni con DSA e altri BES (per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) □ il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con funzioni di analisi dei bisogni, coordinamento delle azioni inclusive, monitoraggio e proposta di interventi migliorativi; □ i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), deputati alla redazione, attuazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); □ l'elaborazione e l'aggiornamento annuale del Piano per l'Inclusione (PI), quale strumento di pianificazione strategica e di miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono riconosciute come partner educativi essenziali e il loro coinvolgimento è considerato determinante per l'efficacia delle azioni volte al successo formativo degli alunni. Grazie alla collaborazione con il Comitato dei genitori è prevista l'attuazione di progetti dal valore inclusivo che coinvolgono gli alunni. La collaborazione scuola-famiglia si fonda sul Patto di corresponsabilità educativa (DPR 235/2007), quale strumento formale che definisce diritti, doveri e impegni reciproci. In tale cornice, le famiglie partecipano attivamente: □ alla progettazione, attuazione e verifica dei PEI, ai sensi del D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e del D.M. 182/2020; □ alla definizione e condivisione dei PDP, in conformità alla Legge 170/2010; □ ai momenti di confronto e monitoraggio promossi dai Consigli di classe/interclasse. □ collaborazione e cooperazione con gli insegnanti gli operatori scolastici gli educatori e le figure sanitarie □ condivisione con il team degli insegnanti dei successi ed eventuali dubbi sorti durante il percorso scolastico La corresponsabilità educativa favorisce la coerenza degli interventi tra contesto scolastico ed extrascolastico e contribuisce al benessere emotivo-relazionale degli alunni.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione al glo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLO

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Partecipazione al GLO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è intesa come processo formativo e regolativo, coerente con la progettazione personalizzata e orientato alla valorizzazione dei progressi degli alunni, in conformità al D.Lgs. 62/2017: □ per gli alunni con PEI, la valutazione è riferita agli obiettivi individualizzati definiti nel piano; □ per gli alunni con PDP, la valutazione tiene conto dell'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Legge 170/2010. In sede di Esame di Stato del primo ciclo di istruzione, l'Istituto assicura: □ per gli alunni con disabilità certificata, prove coerenti con il PEI, valide ai fini del rilascio del diploma conclusivo del primo ciclo; □ per gli alunni con



DSA, l'adozione delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa; □ per gli alunni con altri BES, il rispetto delle modalità previste dal PDP, qualora formalmente adottato. In base al DM 14 del 30 gennaio 2024, schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, il Consiglio di classe certificherà che l'alunno con disabilità, alla fine della Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione ha raggiunto, in assolvimento dell'obbligo di istruzione, i livelli di competenza previsti dal DM 742/2017 e successivi aggiornamenti. Secondo il DM. 14 del 30 gennaio 2024 art. 5 comma 2: "Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Collaborazione con VCO Formazione per la prevenzione della dispersione scolastica Nell'ambito delle azioni strategiche di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, l'Istituto Comprensivo promuove una collaborazione strutturata con VCO Formazione, quale ente del territorio impegnato nella progettazione di interventi educativi e formativi rivolti agli studenti in situazione di fragilità. La collaborazione è finalizzata all'individuazione precoce dei fattori di rischio e alla realizzazione di percorsi di accompagnamento educativo personalizzato, orientati al rafforzamento della motivazione allo studio, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla costruzione di un progetto formativo consapevole. Le azioni previste comprendono: □ attività di orientamento e ri-orientamento; □ interventi di supporto educativo e motivazionale mediante approcci laboratoriali; □ azioni di mediazione educativa e raccordo tra scuola, famiglie e servizi del territorio; □ momenti di confronto e supporto rivolti ai docenti. Tali interventi si integrano con la progettazione educativa dell'Istituto e contribuiscono al contrasto dell'abbandono scolastico, rafforzando il ruolo della scuola quale presidio educativo e inclusivo del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.docx.pdf

Approfondimento

Si allega PI.

Allegato:

PI PER PTOF-2.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riuniscono una volta al mese tutti i fiduciari di plesso per discutere i problemi di ordinaria amministrazione; a seconda delle esigenze possono essere convocate anche altre figure dell'Istituto.	12
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono così ripartite: - Area per l'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità (2 unità). - Area per l'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di DSA/BES (2 unità). - Area gestione del PTOF - RAV e documenti di Istituto (2 unità) . - Area gestione innovazioni tecnologiche (3 unità) - Area gestione musica e spettacoli (1 unità).	10
Capodipartimento	I tre docenti coordinano rispettivamente il dipartimento tecnologico scientifico, quello di lingue comunitarie e quello umanistico.	3
Responsabile di plesso	Coordinare le attività del plesso. Essere punto di riferimento organizzativo. Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele ecc.	12



Riferire comunicazioni informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente Scolastico. Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Team digitale

Collabora con la funzione strumentale referente per l'innovazione tecnologica nella realizzazione dei progetti inerenti la sua area. 3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. La DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. La DSGA è individuata quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/2006 tranne in caso di appalti di lavori.

Ufficio acquisti

Collabora con la DSGA. Ordini e acquisti. Attività sportiva. Circolari Presidenza-Docenti e alunni. Inventario. Gite. Scarico posta. Inventario. Fatture e pagamenti. Progetti e contratti con ditte ed esperti esterni

Ufficio per la didattica

Collabora con la DSGA. Iscrizioni prot. alunni; certificati; nulla osta; Diplomi- materiale esami; Orientamento; Conservazione fascicoli alunni; Libri di testo; Monitoraggi alunni SIDI e



Rilev./statistiche SIDI-REG.Piemonte; Obbligo formativo; Pratica alunni diversamente abili; Rapporti Comune; INVALSI; Convocazione C.I.+G.E+O.CC.+Cons. classe; Sicurezza; Amministrazione Sito Web; libri di testo; Infortuni e assicurazione alunni; Uscite sul territorio; Registro elettronico docenti e famiglia; Circolari Presidenza-Docenti Alunni.

Ufficio personale

Collabora con la DSGA; Scarico posta; Assunzioni - Servizi, Fascicoli personale Richiesta e trasmissione; Congedi-ferie- permessi; Assenze docenti; Organico; T.F.R.+ T.F.S.; Contratti - cud; Centro impiego; Periodo prova; Conferma T.I., Pensionamenti, Graduatorie interne Docenti/Ata; Timbratore; Ricostruzione carriera; Inquadramento; Infortuni e assicurazione personale; PON; Aggiornamento ed inserimento graduatorie docenti e ATA; Polis; Gestione ATA; Scioperi; Ricerca supplenti; Assemblee sindacali; Circolari Presidenza-Docenti e Alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
Timbratore online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **TUTTI INSIEME CONTRO I BULLISMI - VCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **NUOVO DIARIO AMICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COVA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L'USO DELLE PALESTER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA E SULL'INCLUSIONE

In corso d'anno saranno avviati corsi di formazione sulla didattica laboratoriale e di Outdoor education nelle forme che potranno essere individuate anche come autoformazione o approfondimento delle tematiche legate alla laboratorialità come strumento e metodologia inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI

Destinatari Personale scolastico-amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte La formazione sarà a cura del RSPP di istituto.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà a cura del RSPP di istituto.